



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 1615-11-2020	Data/Ora Ricezione 11 Febbraio 2020 12:46:57	MTA
--	--	-----

Societa' : FINECOBANK
Identificativo : 127553
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : FINECOBANKN01 - Spolini
Tipologia : 1.1
Data/Ora Ricezione : 11 Febbraio 2020 12:46:57
Data/Ora Inizio : 11 Febbraio 2020 12:46:58
Diffusione presunta
Oggetto : CS FinecoBank_risultati FY19

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Approvati i risultati al 31 dicembre 2019

- Utile netto: **288,4 milioni (19,5% a/a)**, incluso beneficio fiscale derivante dal **Patent Box** stimato in circa **22 milioni**
- Utile netto rettificato per le poste non ricorrenti¹ in forte crescita: **€268,8 milioni (+10,0% a/a)**
 - Ricavi totali¹: **€657,8 milioni (+4,7% a/a)**
 - Costi operativi¹: **€249,6 milioni (+2,2% a/a)**
 - Risultato di gestione¹: **€408,2 milioni (+6,2% a/a)**
 - Cost/income ratio¹ in calo: **37,9% (-0,9 p.p.)**
- Dividendo proposto: **32 €/cents per azione (+5,6% a/a)**

Milano, 11 febbraio 2020

Il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A., ha approvato i risultati al 31 dicembre 2019. Alessandro Foti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di FinecoBank, dichiara:

“I risultati 2019 segnano un punto fondamentale nella storia di Fineco, confermando nei numeri e nei fatti la massima sostenibilità e qualità del nostro modello di business.

I valori di trasparenza e efficienza che caratterizzano da sempre il percorso di Fineco, la capacità dei nostri consulenti di rispondere con efficacia a tutte le esigenze finanziarie della clientela, unitamente a un’offerta di soluzioni di investimento sempre più evolute hanno permesso di conseguire il miglior risultato di sempre. Un dato di forte crescita che ha coinvolto tutte le aree di business. Il nuovo anno si è aperto con ottime prospettive anche sul fronte della raccolta, grazie a un processo di trasformazione della liquidità della clientela verso forme di risparmio più efficienti. Continueremo a investire nello sviluppo delle tecnologie e di nuove piattaforme, nel miglioramento ulteriore della customer experience dei nostri clienti e della produttività della Rete, con la massima attenzione al ruolo chiave svolto dalla consulenza specializzata”.

¹ Rettificato per le poste non ricorrenti registrate nel 2019: -€3,0 milioni lordi (-2,0 milioni netti) relativi a valutazione al fair value Schema Volontario, di cui -€0,4 milioni lordi (-€0,3 milioni netti) nel primo trimestre, -€4,3 milioni lordi (-€2,9 milioni netti) nel secondo trimestre, +€0,4 milioni lordi (+€0,3 milioni netti) nel terzo trimestre e +€1,4 milioni lordi (+€0,9 milioni netti) nel quarto trimestre; Patent Box: +€21,6 milioni nel quarto trimestre (per maggiori dettagli fare riferimento a pag. 7).

Poste non ricorrenti registrate nel 2018: -€3,0 milioni lordi (-€2,0 milioni netti) svalutazione fondo volontario, - €1,6 milioni lordi (-€1,1 milioni netti) relativi a severance, -€0,1 milioni lordi (-€0,1 milioni netti) oneri di integrazione.

FINECOBANK

2019 HIGHLIGHTS

- **Ricavi¹ a €657,8 milioni, +4,7% a/a trainati dall'area Investing (+9,8% a/a)** con management fees in crescita del 11,7% a/a grazie al contributo di Fineco Asset Management (pienamente operativa da luglio 2018), alla maggiore incidenza dei *Guided Products and Services* e al continuo miglioramento della produttività della Rete. Si conferma il contributo positivo dell'**area Banking (+1,8% a/a)**, supportata dall'aumento della liquidità transazionale e dall'attività di *lending*. Il **Brokerage** nel quarto trimestre ha registrato il **miglior dato** dal secondo trimestre del 2018, grazie alla rivisitazione dell'offerta.
- **Costi operativi sotto controllo a €249,6 milioni, +2,2% a/a¹. Cost/Income ratio¹ al 37,9%, in calo di 0,9 punti percentuali a/a** a conferma della leva operativa della Banca.
- **Utile netto¹ a €268,8 milioni, +10,0% a/a.**
- **Patent Box** concluso l'Accordo con l'Agenzia delle Entrate con un beneficio fiscale per il quinquennio 2015-2019 stimato in circa 22 milioni di euro.

UPDATE INIZIATIVE

- Prosegue lo sviluppo della **nuova piattaforma che rafforzerà ulteriormente la produttività della Banca**, combinando il modello del cyborg-advisory con il Big Data Analytics. La nuova piattaforma faciliterà il processo di **trasformazione della liquidità della clientela verso il risparmio gestito**, grazie anche al **lancio di nuovi prodotti di investimento conservativi e prodotti assicurativi**.
- **Fineco effettuerà inoltre un profondo rinnovamento dei servizi di banking e di pagamento** per migliorare ulteriormente **la customer experience** (nuovo cruscotto per carte di credito e debito, che saranno pienamente digitalizzate; rinnovamento della homepage conto e carte; semplificazione processo on-boarding).
- La Banca ha inoltre **rivisitato l'offerta di brokerage** con il lancio di nuovi prodotti (opzioni) e l'allargamento dell'offerta Multicurrency.
- Prosegue l'attività di sviluppo di **Fineco Asset Management** che, anche grazie al recente lancio dei fondi di decumulo FAM Target e del fondo multitematico FAM MegaTrends, conferma sempre di più la capacità di rispondere con rapidità ed efficacia alle esigenze della clientela.
- Fineco sta proseguendo nello sviluppo della propria offerta nel **Regno Unito**. La Banca ha notificato alle autorità inglesi l'intenzione di aprire una branch commerciale, per poter così offrire gli ISA, i SIPP e pagamenti istantanei. Inoltre, nelle prossime settimane Fineco inizierà la propria campagna marketing nel Regno Unito, concentrandosi all'inizio sulla propria offerta nel brokerage.

TOTAL FINANCIAL ASSETS E RACCOLTA NETTA

I Total Financial Assets (TFA) al 31 dicembre 2019 si attestano a €81,4 miliardi, in crescita del 17,4% rispetto a dicembre 2018. Il saldo della raccolta gestita risulta pari a €40,5 miliardi, in rialzo del 21,0% a/a, il saldo della raccolta amministrata risulta pari a €15,3 miliardi (+11,2% a/a), il saldo della raccolta diretta risulta pari a €25,6 miliardi (+16,0% a/a) grazie alla continua crescita della base di nuovi clienti e dei depositi “transazionali”.

In particolare, i TFA riferibili alla clientela nel segmento Private Banking, ossia con *asset* superiori a 500.000 euro, si attestano a €33,4 miliardi, in rialzo del 29,5% a/a.

Nel 2019 la raccolta è stata pari a €5,8 miliardi (-6,1% a/a), confermandosi solida, di grande qualità e ottenuta senza fare ricorso a politiche commerciali di breve periodo. L'*asset mix* si è mostrato positivamente orientato verso il risparmio gestito, pari a €3,3 miliardi, evidenziando comunque un approccio più cauto da parte della clientela, che predilige prodotti più conservativi. La raccolta amministrata si è attestata a -€1,0 miliardi, con la clientela che ha preso profitto sulle posizioni costruite precedentemente sui BTP utilizzando la piattaforma di brokerage di Fineco, mentre la raccolta diretta è stata pari a €3,5 miliardi.

Da inizio anno la raccolta in “*Guided products & services*” ha raggiunto €3,7 miliardi (+35,5% a/a), confermando l’apprezzamento da parte della clientela.

L’incidenza dei *Guided Products* rispetto al totale AuM è salita al 71% rispetto al 67% di dicembre 2018.

Al 31 dicembre 2019 la Rete dei consulenti finanziari è composta da 2.541 unità distribuite sul territorio con 396 negozi finanziari (Fineco Center). La raccolta tramite la Rete di consulenti finanziari è stata pari a €5,1 miliardi.

Si segnala che al 31 dicembre 2019 Fineco Asset Management gestisce masse per €13,8 miliardi, di cui €8,4 miliardi classi retail (+41,6% a/a) e circa €5,4 miliardi relativi a classi istituzionali (+36,7% a/a).

Nel 2019 sono stati acquisiti 117.742 nuovi clienti. Il numero dei clienti totali al 31 dicembre 2019 è di 1.357.833, in crescita del 6,3% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

RISULTATI ECONOMICI AL 31.12.19

I dati e le variazioni riportate nel presente paragrafo e nel paragrafo “PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL QUARTO TRIMESTRE 2019” sono esposti al netto delle poste non ricorrenti¹.

<i>m/n</i>	4T18 Adj. ⁽¹⁾	3T19 Adj. ⁽²⁾	4T19 Adj.	FY18 Adj. (1)	FY19 Adj. (1)	FY19/ FY18	4T19/ 4T18	4T19/ 3T19
Margine di interesse	71,1	69,8	69,7	278,7	281,3	0,9%	-1,9%	-0,1%
Commissioni nette	81,8	84,3	82,3	300,4	325,2	8,2%	0,6%	-2,3%
Risultato negoziaz, coperture e fair value	8,9	11,2	13,9	47,3	47,7	0,9%	55,6%	24,1%
Saldo altri proventi/oneri	1,7	0,1	2,9	1,9	3,6	88,7%	74,1%	n.s.
RICAVI	163,5	165,4	168,8	628,3	657,8	4,7%	3,3%	2,1%
Spese per il personale	-21,9	-22,5	-23,6	-85,0	-90,2	6,1%	7,5%	4,7%
Altre spese amministrative	-36,3	-29,4	-34,3	-148,7	-136,6	-8,2%	-5,6%	16,8%
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	-3,1	-5,8	-6,6	-10,4	-22,9	119,3%	109,8%	13,6%
Costi operativi	-61,4	-57,6	-64,4	-244,1	-249,6	2,2%	5,0%	11,8%
RISULTATO DI GESTIONE	102,1	107,8	104,4	384,2	408,2	6,2%	2,2%	-3,2%
Altri oneri e accantonamenti	-1,8	-19,8	-3,5	-21,4	-27,2	27,0%	98,2%	-82,1%
Rettifiche nette su crediti	-2,3	-1,2	-0,6	-4,4	-2,0	-55,0%	-74,2%	-50,9%
Profitti netti da investimenti	-3,2	0,4	1,1	1,1	7,4	567,6%	n.s.	149,9%
UTILE LORDO	94,8	87,2	101,4	359,5	386,4	7,5%	6,9%	16,2%
Imposte sul reddito	-29,2	-26,4	-30,7	-115,1	-117,7	2,2%	5,0%	16,1%
UTILE NETTO AGGIUSTATO	65,6	60,8	70,7	244,4	268,8	10,0%	7,8%	16,3%

I ricavi del 2019 ammontano a €657,8 milioni, in crescita del 4,7% rispetto ai €628,3 milioni del 2018, grazie soprattutto al contributo positivo delle commissioni nette.

Il margine di interesse si attesta a €281,3 milioni registrando una crescita dello 0,9% rispetto ai €278,7 milioni dell'esercizio precedente, grazie all'incremento della liquidità transazionale e alla maggiore incidenza dell'attività di lending.

Il tasso medio attivo relativo all'attivo fruttifero nel 2019 è stato pari all'1,20% rispetto all'1,30% del 2018.

Le commissioni nette ammontano a €325,2 milioni ed evidenziano un incremento dell'8,2% rispetto ai €300,4 milioni del 2018. L'incremento è principalmente riconducibile all'aumento delle commissioni nette relative all'area Investing (+9,8% a/a), con commissioni di gestione in crescita del 11,7% a/a grazie alla maggiore incidenza dei “Guided Products and Services” e al contributo di Fineco Asset Management.

Il risultato di negoziazione, coperture e fair value si attesta a €47,7 milioni, in rialzo dello 0,9% rispetto ai €47,3 milioni del 2018. Il risultato di negoziazione, coperture e fair value comprende inoltre le componenti reddituali generate dagli strumenti finanziari contabilizzati nelle “Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value”, tra i quali sono presenti le preferred shares di Visa INC class “C”, le cui valutazioni al fair value hanno determinato nel 2019 un risultato positivo di €2,6 milioni (€1,6 milioni nel 2018) e gli utili generati dalla vendita di titoli di Stato contabilizzati nelle “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”, per un importo di 0,7 milioni di euro (+1,7 milioni di euro nell'esercizio 2018), vendita di titoli di Stato e titoli UniCredit in dollari contabilizzati nelle “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, per un importo di 2,9 milioni di euro (nessun importo rilevato nell'esercizio 2018).

Il Saldo altri proventi/oneri è positivo per 3,6 milioni di euro ed evidenzia un incremento dell'88,7% rispetto all'esercizio precedente, grazie a maggiori proventi incassati da Fineco Asset Management.

I **Costi operativi** si confermano sotto controllo a €249,6 milioni, in aumento del 2,2%. Il cost/income ratio al netto delle imposte non ricorrenti è pari al 37,9%, in calo di 0,9 punti percentuali a/a.

Le **Spese per il personale** nell'anno ammontano a €90,2 milioni, +6,1% a/a per effetto, principalmente, dell'aumento del numero dei dipendenti, passato da 1.170 al 31 dicembre 2018 a 1.225 al 31 dicembre 2019. Si evidenzia che le spese per il personale relative alla controllata Fineco AM, pienamente operativa a partire dal terzo trimestre 2018, sono pari a €4,1 milioni nel 2019.

Il totale dei **Costi operativi** si attesta a €249,6 milioni (+2,2% a/a)².

Il **Risultato di gestione** ammonta a €408,2 milioni al 31 dicembre 2019 in crescita del 6,2% a/a.

Gli **Altri oneri e accantonamenti** si attestano a €27,2 milioni, in crescita del 27% a/a principalmente per maggiori oneri per il contributo ordinario annuo ai Sistemi di Garanzia dei Depositi (DGS), pari a €18,1 milioni (rispetto ai €14,3 milioni del 2018).

Le **Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni** ammontano a -€2,0 milioni, in calo rispetto ai -€4,4 milioni del 2018. La flessione è riconducibile sia a un miglioramento del profilo di rischio dei crediti commerciali (il cost of risk è pari a 12 pb), sia a un incremento delle riprese di valore dovute in parte alla riduzione delle esposizioni verso UniCredit e in parte alla collateralizzazione delle stesse prevista dal Pledge Agreement stipulato tra FinecoBank e il Gruppo UniCredit, divenuto efficace a partire dal 10 maggio 2019.

I **Profitti netti da investimenti** si attestano a €7,4 milioni, evidenziando un incremento di €6,3 milioni a/a. In particolare, si ricorda che la voce ha beneficiato principalmente di riprese di valore pari a circa €7,0 milioni grazie alla collateralizzazione dell'esposizione ai bond UniCredit prevista nel Pledge Agreement stipulato tra FinecoBank e il Gruppo UniCredit.

L'**Utile lordo** si attesta a €386,4 milioni, in rialzo del 7,5% a/a.

L'**Utile netto di periodo** è pari a €268,8 milioni ed evidenzia un aumento del 10,0% a/a.

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL QUARTO TRIMESTRE 2019

I **Ricavi** del quarto trimestre sono pari a €168,8 milioni, in crescita del 2,0% t/t e del 3,3% a/a.

Il **Margine di interesse** si attesta a €69,7 milioni, stabile rispetto al trimestre precedente e in lieve flessione rispetto allo stesso trimestre del 2018 principalmente per via del calo dei tassi base.

Il tasso medio relativo all'attivo fruttifero nel trimestre è pari all'1,11%, in calo rispetto all'1,17% del trimestre precedente e all'1,29% del quarto trimestre 2018.

Le **Commissioni nette** risultano pari a €82,3 milioni in flessione del 2,3% rispetto al trimestre precedente principalmente per l'effetto stagionale dovuto al pagamento degli incentivi alla Rete di consulenti finanziari

² Occorre sottolineare che per effetto dell'entrata in vigore dell'IFRS 16 e della sua applicazione a partire dal 1° gennaio 2019 e dell'acquisto, nello stesso mese di gennaio, dell'immobile di Milano, Piazza Durante 11, al 31 dicembre 2019 si rileva una riduzione dei fitti passivi per locazione immobili, pari a €12,3 milioni, la rilevazione degli ammortamenti sui diritti d'uso derivanti dai contratti di leasing per €9,5 milioni e la rilevazione dell'ammortamento dell'immobile di proprietà per €1,3 milioni.

per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta. Le commissioni nette sono in rialzo dello 0,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente principalmente grazie al contributo dell'area Brokerage.

Il **Risultato di negoziazione, coperture e fair value** è pari a €13,9 milioni in rialzo di €2,7 milioni rispetto al trimestre precedente e di €5,0 milioni rispetto al quarto trimestre 2018.

Il totale dei **Costi operativi** si attesta a €64,4 milioni, in rialzo dell'11,8% rispetto al trimestre precedente. Il dato è in rialzo del 5,0% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il **Risultato di gestione** è pari a €104,4 milioni, in flessione del 3,2% rispetto al trimestre precedente e in rialzo del 2,2% rispetto al quarto trimestre 2018.

Gli **Altri oneri e accantonamenti** si attestano a -€3,5 milioni, rispetto a -€19,8 milioni registrati nel trimestre precedente per via del contributo annuo ai Sistemi di Garanzia dei Depositi (DGS) e a -€1,8 milioni registrati nel quarto trimestre 2018.

Le **Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni** ammontano a -€0,6 milioni, rispetto a -€1,2 milioni del trimestre precedente e a -€2,3 milioni del quarto trimestre 2018.

I **Profitti netti da investimenti** si attestano a €1,1 milioni.

L'**Utile lordo** del trimestre è pari a €101,4 milioni, in rialzo del 16,2% t/t e del 6,9% a/a.

L'**Utile netto** del trimestre è pari a €70,7 milioni, in rialzo del 16,3% t/t e del 7,8% a/a.

IL PATRIMONIO NETTO CONTABILE ED I COEFFICIENTI PATRIMONIALI

Il patrimonio netto contabile consolidato ammonta a €1.382 milioni, in aumento di €407 milioni rispetto a fine 2018, per effetto, principalmente, dell'emissione nel mese di luglio 2019 di uno strumento Additional Tier 1 ("AT1") destinato agli investitori qualificati, per un importo complessivo pari a euro 300 milioni con una cedola per i primi 5 anni pari al 5,875%. Nel corso dell'esercizio 2019, inoltre, il patrimonio netto si è ridotto a causa del pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2018, pari complessivamente a 184,5 milioni, ed è incrementato grazie all'utile registrato nel corso del 2019, pari a €288,4 milioni (dato non rettificato per poste non ricorrenti).

La Banca conferma la sua solidità patrimoniale con un CET1 ratio consolidato al 18,12% (17,37% al 30 settembre 2019). Il Total capital ratio è pari al 33,67% (32,58% al 30 settembre 2019).

L'indicatore di Leva finanziaria consolidato è pari al 3,85% (in linea rispetto a settembre 2019) ed è stato calcolato in accordo con il Regolamento Delegato UE 2015/62 del 10 ottobre 2014.

FINANZIAMENTI A CLIENTELA

I finanziamenti a clientela rappresentati principalmente da mutui, prestiti personali e fidi al 31 dicembre 2019 sono pari a €3.680 milioni, in crescita del 24,5% rispetto al 31 dicembre 2018 e del 3,1% rispetto al 30 settembre 2019.

L'ammontare dei crediti deteriorati (sofferenze, inadempienze probabili e crediti scaduti/sconfinanti deteriorati) al netto delle rettifiche di valore è pari a €3,6 milioni (€2,8 milioni al 31 dicembre 2018) con un

coverage ratio dell'85,92%; il rapporto fra l'ammontare dei crediti deteriorati e l'ammontare dei crediti di finanziamento verso clientela ordinaria si attesta allo 0,11% (0,11% al 31 dicembre 2018).

MONITORAGGIO INIZIATIVE INDUSTRIALI

Prosegue lo sviluppo della **nuova piattaforma che rafforzerà ulteriormente la produttività della Banca**, combinando il modello del cyborg-advisory con il Big Data Analytics. La nuova piattaforma faciliterà il processo di **trasformazione dell'asset mix della clientela verso il risparmio gestito**, grazie anche al **lancio di nuovi prodotti di investimento conservativi e prodotti assicurativi**. La produttività dei consulenti finanziari prosegue il suo trend di crescita, con il portafoglio medio per consulente finanziario che ammonta a €27,8 milioni, in crescita del 19,7% a/a, di cui €15,7 milioni di patrimonio gestito (+22,9% a/a) e €11,3 milioni rappresentato da *Guided products and services* (+30,6% a/a).

Fineco sta inoltre effettuando un profondo rinnovamento dei servizi di banking e di pagamento per migliorare ulteriormente la customer experience (nuovo cruscotto per carte di credito e debito, che saranno pienamente digitalizzate; rinnovamento della homepage conto e carte; semplificazione processo onboarding).

L'offerta di brokerage è stata rivisitata con il lancio di nuove opzioni e l'allargamento dell'offerta multicurrency. La clientela ha dimostrato di apprezzare la nuova offerta, come dimostrano i risultati del brokerage nel quarto trimestre 2019, il migliore dal secondo trimestre 2018.

Prosegue infine l'attività di sviluppo di **Fineco Asset Management** che, anche grazie al recente lancio dei fondi di decumulo FAM Target e del fondo multitematico FAM MegaTrends, conferma sempre di più la capacità di rispondere con rapidità ed efficacia alle esigenze della clientela. Ricordiamo che al 31 dicembre 2019 Fineco Asset Management gestiva masse per €13,8 miliardi, di cui €8,4 miliardi classi retail e circa €5,4 miliardi relativi a classi istituzionale.

Fineco sta proseguendo nello sviluppo della propria offerta nel Regno Unito, con l'obiettivo di posizionarsi sfruttando la propria one-stop-solution. Fineco già offre il servizio Multicurrency, usato anche per l'attività di trading, e sta aggiornando continuamente la propria piattaforma di investing. La Banca ha notificato alle autorità inglesi l'intenzione di aprire una branch commerciale, per poter così offrire gli ISA, i SIPP e pagamenti istantanei. Inoltre, nelle prossime settimane Fineco inizierà la propria campagna marketing nel Regno Unito, concentrandosi all'inizio sulla propria offerta di brokerage.

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

Finecobank comunica di aver raggiunto, con l'Ufficio accordi preventivi e controversie internazionali dell'Agenzia delle Entrate, l'accordo preventivo per accedere al regime di tassazione agevolata previsto dal c.d. "Patent Box" per il quinquennio 2015-2019. L'Accordo si riferisce al contributo economico del marchio e dei software caratterizzanti l'offerta di Fineco di servizi di trading on line e di consulenza. La stima del beneficio fiscale per il quinquennio 2015-2019, rilevato in bilancio nel 2019, è di circa 22 milioni di euro. Tenuto conto della rinnovabilità dell'opzione della componente software, la banca avvierà la prevista procedura di rinnovo per il quinquennio 2020-2024; è escluso il rinnovo del marchio per espressa previsione normativa.

Si precisa che il Patent Box rappresenta il regime di tassazione agevolata a beneficio delle imprese che producono redditi attraverso l'utilizzo di beni immateriali; per il 2015 l'agevolazione è determinata



B A N K

escludendo dalla base imponibile il 30% del reddito agevolabile riconducibile all'utilizzo di beni immateriali agevolabili; per il 2016 la percentuale di esclusione è pari al 40%, mentre per le annualità successive è pari al 50%.

Successivamente al 31 dicembre 2019 non si sono verificati ulteriori eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nella presente situazione economica e patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31 DICEMBRE 2018	31 DICEMBRE 2019	Variazione assoluta	Variazione %	1 GENNAIO 2019
Cassa e disponibilità liquide	6	754.386	754.380	n.c.	6
Attività finanziarie di negoziazione	6.876	7.933	1.057	15,4%	6.876
Finanziamenti a banche	3.058.882	566.033	(2.492.849)	-81,5%	3.058.882
Finanziamenti a clientela	2.955.074	3.679.829	724.755	24,5%	2.955.074
Altre attività finanziarie	18.231.182	22.304.892	4.073.710	22,3%	18.231.182
Coperture	8.187	64.939	56.752	693,2%	8.187
Attività materiali	16.632	152.048	135.416	814,2%	81.208
Avviamenti	89.602	89.602	-	-	89.602
Altre attività immateriali	8.705	37.492	28.787	330,7%	8.705
Attività fiscali	6.714	23.444	16.730	249,2%	6.714
Altre attività	350.770	342.309	(8.461)	-2,4%	350.346
Totale dell'attivo	24.732.630	28.022.907	3.290.277	13,3%	24.796.782

(Importi in migliaia)

	31 DICEMBRE 2018	31 DICEMBRE 2019	Variazione assoluta	Variazione %	1 GENNAIO 2019
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
Debiti verso banche	1.009.774	154.653	(855.121)	-84,7%	1.013.791
Debiti verso clientela	22.273.188	25.919.858	3.646.670	16,4%	22.333.323
Passività finanziarie di negoziazione	2.221	3.777	1.556	70,1%	2.221
Coperture	7.941	94.950	87.009	n.c.	7.941
Passività fiscali	12.390	11.437	(953)	-7,7%	12.390
Altre passività	451.435	455.748	4.313	1,0%	451.435
Patrimonio	975.681	1.382.484	406.803	41,7%	975.681
- capitale e riserve	744.256	1.093.117	348.861	46,9%	744.256
- riserve da valutazione	(9.794)	1.002	10.796	110,2%	(9.794)
- risultato netto	241.219	288.365	47.146	19,5%	241.219
Totale del passivo e del patrimonio netto	24.732.630	28.022.907	3.290.277	13,3%	24.796.782

(Importi in migliaia)

La Banca ha applicato la disposizione prevista al paragrafo C5 b) dell'IFRS 16 e ai paragrafi E1 e E2 dell'IFRS 1 "First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards", secondo cui – ferma restando l'applicazione retrospettiva delle nuove regole di misurazione e rappresentazione richiesta dallo *standard* – non è vi è obbligo di rideterminazione dei valori comparativi nel bilancio di prima applicazione del nuovo principio. Si precisa peraltro che nessun effetto è stato registrato nel patrimonio netto alla data del 1° gennaio 2019 in quanto, per le finalità di *First Time Adoption*, la passività finanziaria per i contratti di *leasing* in essere a tale data è stata valutata e rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione, e la corrispondente attività consistente nel diritto d'uso è stata valutata pari alla suddetta passività finanziaria maggiorata dei pagamenti anticipati relativi ai medesimi contratti di *leasing*, rilevati nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria immediatamente prima della data dell'applicazione iniziale (bilancio al 31 dicembre 2018).

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO – EVOLUZIONE TRIMESTRALE

ATTIVO	31 DICEMBRE 2018	1 GENNAIO 2019	31 MARZO 2019	30 GIUGNO 2019	30 SETTEMBRE 2019	31 DICEMBRE 2019
Cassa e disponibilità liquide	6	6	755	1.230.599	1.208.686	754.386
Attività finanziarie di negoziazione	6.876	6.876	9.286	7.475	10.592	7.933
Finanziamenti a banche	3.058.882	3.058.882	3.807.150	710.347	824.635	566.033
Finanziamenti a clientela	2.955.074	2.955.074	3.029.073	3.408.661	3.567.804	3.679.829
Investimenti finanziari	18.231.182	18.231.182	19.003.089	19.912.177	21.521.272	22.304.892
Coperture	8.187	8.187	29.166	49.365	71.941	64.939
Attività materiali	16.632	81.208	144.851	143.801	148.644	152.048
Avviamenti	89.602	89.602	89.602	89.602	89.602	89.602
Altre attività immateriali	8.705	8.705	8.799	8.760	8.760	37.492
Attività fiscali	6.714	6.714	5.209	3.498	7.688	23.444
Altre attività	350.770	350.346	253.270	270.368	300.341	342.309
Totale dell'attivo	24.732.630	24.796.782	26.380.250	25.834.653	27.759.965	28.022.907

(Importi in migliaia)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31 DICEMBRE 2018	1 GENNAIO 2019	31 MARZO 2019	30 GIUGNO 2019	30 SETTEMBRE 2019	31 DICEMBRE 2019
Debiti verso banche	1.009.774	1.013.791	1.605.018	206.643	188.171	154.653
Debiti verso clientela	22.273.188	22.333.323	23.310.871	24.139.699	25.428.742	25.919.858
Passività finanziarie di negoziazione	2.221	2.221	2.831	2.413	4.734	3.777
Coperture	7.941	7.941	31.741	84.086	156.435	94.950
Passività fiscali	12.390	12.390	38.308	64.779	50.929	11.437
Altre passività	451.435	451.435	351.542	409.355	642.227	455.748
Patrimonio	975.681	975.681	1.039.939	927.678	1.288.727	1.382.484
- capitale e riserve	744.256	744.256	986.928	800.766	1.100.134	1.093.117
- riserve da valutazione	(9.794)	(9.794)	(9.261)	(7.202)	(6.566)	1.002
- risultato netto	241.219	241.219	62.272	134.114	195.159	288.365
Totale del passivo e del patrimonio netto	24.732.630	24.796.782	26.380.250	25.834.653	27.759.965	28.022.907

(Importi in migliaia)

La Banca ha applicato la disposizione prevista al paragrafo C5 b) dell'IFRS 16 e ai paragrafi E1 e E2 dell'IFRS 1 "First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards", secondo cui – ferma restando l'applicazione retrospettiva delle nuove regole di misurazione e rappresentazione richiesta dallo *standard* – non è vi è obbligo di rideterminazione dei valori comparativi nel bilancio di prima applicazione del nuovo principio. Si precisa peraltro che nessun effetto è stato registrato nel patrimonio netto alla data del 1° gennaio 2019 in quanto, per le finalità di *First Time Adoption*, la passività finanziaria per i contratti di *leasing* in essere a tale data è stata valutata e rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione, e la corrispondente attività consistente nel diritto d'uso è stata valutata pari alla suddetta passività finanziaria maggiorata dei pagamenti anticipati relativi ai medesimi contratti di *leasing*, rilevati nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria immediatamente prima della data dell'applicazione iniziale (bilancio al 31 dicembre 2018).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	Variazione assoluta	Variazione %
Interessi netti	278.659	281.277	2.618	0,9%
Commissioni nette	300.443	325.171	24.728	8,2%
Risultato negoziazione, coperture e fair value	44.281	44.761	480	1,1%
Saldo altri proventi/oneri	1.913	3.608	1.695	88,6%
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	625.296	654.817	29.521	4,7%
Spese per il personale	(86.606)	(90.152)	(3.546)	4,1%
Altre spese amministrative	(245.501)	(240.638)	4.863	-2,0%
Recuperi di spesa	96.767	104.068	7.301	7,5%
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(10.424)	(22.864)	(12.440)	119,3%
Costi operativi	(245.764)	(249.586)	(3.822)	1,6%
RISULTATO DI GESTIONE	379.532	405.231	25.699	6,8%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(4.384)	(1.970)	2.414	-55,1%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	375.148	403.261	28.113	7,5%
Altri oneri e accantonamenti	(21.380)	(27.152)	(5.772)	27,0%
Oneri di integrazione	(121)	-	121	-100,0%
Profitti netti da investimenti	1.105	7.377	6.272	567,6%
RISULTATO LORDO				
DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	354.752	383.486	28.734	8,1%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(113.533)	(95.121)	18.412	-16,2%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	241.219	288.365	47.146	19,5%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	241.219	288.365	47.146	19,5%
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	241.219	288.365	47.146	19,5%

(Importi in migliaia)

La Banca ha applicato la disposizione prevista al paragrafo C5 b) dell'IFRS 16 e ai paragrafi E1 e E2 dell'IFRS 1 "First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards", secondo cui – ferma restando l'applicazione retrospettiva delle nuove regole di misurazione e rappresentazione richiesta dallo *standard* – non è vi è obbligo di rideterminazione dei valori comparativi nel bilancio di prima applicazione del nuovo principio.

I "dividendi e proventi simili su partecipazioni e titoli rappresentativi di capitale obbligatoriamente valutati al fair value", che fino al 2018 venivano inseriti nella voce "Dividendi e altri proventi su partecipazioni", sono stati riclassificati nella voce "Risultato negoziazione, coperture e fair value".

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO – EVOLUZIONE TRIMESTRALE

	1° TRIMESTRE 2018	2° TRIMESTRE 2018	3° TRIMESTRE 2018	4° TRIMESTRE 2018	1° TRIMESTRE 2019	2° TRIMESTRE 2019	3° TRIMESTRE 2019	4° TRIMESTRE 2019
Interessi netti	68.904	68.742	69.940	71.073	70.366	71.401	69.806	69.704
Commissioni nette	71.462	74.516	72.680	81.785	77.361	81.282	84.253	82.275
Risultato negoziazione, coperture e fair value	14.545	13.093	10.731	5.912	9.811	8.026	11.601	15.323
Saldo altri proventi/oneri	487	96	(350)	1.680	196	341	147	2.924
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	155.398	156.447	153.001	160.450	157.734	161.050	165.807	170.226
Spese per il personale	(20.533)	(20.966)	(23.202)	(21.905)	(21.653)	(22.444)	(22.497)	(23.558)
Altre spese amministrative	(65.467)	(61.464)	(59.247)	(59.323)	(65.073)	(58.669)	(56.019)	(60.877)
Recuperi di spesa	24.701	23.922	25.162	22.982	26.590	24.227	26.669	26.582
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(2.339)	(2.497)	(2.456)	(3.132)	(5.144)	(5.366)	(5.783)	(6.571)
Costi operativi	(63.638)	(61.005)	(59.743)	(61.378)	(65.280)	(62.252)	(57.630)	(64.424)
RISULTATO DI GESTIONE	91.760	95.442	93.258	99.072	92.454	98.798	108.177	105.802
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.311)	155	(895)	(2.333)	(1.270)	1.124	(1.227)	(597)
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	90.449	95.597	92.363	96.739	91.184	99.922	106.950	105.205
Altri oneri e accantonamenti	(1.774)	(1.925)	(15.899)	(1.782)	(980)	(2.856)	(19.780)	(3.536)
Oneri di integrazione	(2)	(2)	(2)	(115)	(2)	2	-	-
Profitti netti da investimenti	1	5.157	(903)	(3.150)	(658)	6.463	450	1.122
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	88.674	98.827	75.559	91.692	89.544	103.531	87.620	102.791
Imposte sul reddito del periodo	(29.709)	(32.613)	(23.005)	(28.206)	(27.272)	(31.689)	(26.575)	(9.585)
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	58.965	66.214	52.554	63.486	62.272	71.842	61.045	93.206
RISULTATO DI PERIODO	58.965	66.214	52.554	63.486	62.272	71.842	61.045	93.206
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	58.965	66.214	52.554	63.486	62.272	71.842	61.045	93.206

(Importi in migliaia)

I “dividendi e proventi simili su partecipazioni e titoli rappresentativi di capitale obbligatoriamente valutati al fair value”, che fino al 2018 venivano inseriti nella voce “Dividendi e altri proventi su partecipazioni”, sono stati riclassificati nella voce “Risultato negoziazione, coperture e fair value”.

FINECOBANK RATING

	Debito a lungo termine	Debito a breve termine	Outlook
S&P GLOBAL RATING	BBB	A-2	Negativo

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta Lorena Pellicieri, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di FinecoBank S.p.A.,

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo Unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 11 febbraio 2020

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili



FinecoBank

FinecoBank è una delle più importanti banche FinTech in Europa. Quotata nel FTSE MIB, Fineco propone un modello di business unico in Europa, che combina le migliori piattaforme con un grande network di consulenti finanziari. Offre da un unico conto servizi di banking, credit, trading e investimento attraverso piattaforme transazionali e di consulenza sviluppate con tecnologie proprietarie. Fineco è leader nel brokerage in Europa, e uno dei più importanti player nel Private Banking in Italia, con servizi di consulenza evoluti e altamente personalizzati. Dal 2017 FinecoBank è attiva anche nel Regno Unito, con un'offerta focalizzata sui servizi di brokerage, di banking e di investimento. Nel 2018 nasce a Dublino Fineco Asset Management, che ha come mission lo sviluppo di soluzioni di investimento in partnership con i migliori gestori internazionali.

Contatti:

Fineco - Media Relations
Tel.: +39 02 2887 2256
mediarelations@finecobank.com

Fineco - Investor Relations
Tel. +39 02 2887 3736/2358
investors@finecobank.com

Barabino & Partners
Tel. +39 02 72023535
Emma Ascani
e.ascani@barabino.it
+39 335 390 334

Fine Comunicato n.1615-11

Numero di Pagine: 15